



CITTÀ DI CHIVASSO
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67

Oggetto: DIVIETO DI ACCESSO, ECCETTO AUTORIZZATI, DEI VEICOLI A MOTORE NELLE AREE INTERNE DI VIA TOGLIATTI, LATO NUMERI CIVICI PARI, DI PROPRIETA' COMUNALE

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone di:

CASTELLO CLAUDIO	SINDACO
CENTIN PASQUALE	ASSESSORE
CASALINO CHIARA	ASSESSORE
DEBERNARDI FABRIZIO	ASSESSORE
VARETTO CRISTINA	ASSESSORE
VITALE GIANLUCA	ASSESSORE

presente	assente
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Assiste il Segretario Generale Dr. Salvatore Mattia.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente apre la discussione (segue a tergo).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Centin
Firmato digitalmente

Dr. Salvatore Mattia
Firmato digitalmente

IL SINDACO

Premesso che:

- Con convenzione stipulata con rogito notarile in data 10.04.1979, giusto Repertorio n. 206074/5603, il Comune di Chivasso concedeva all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino il diritto di superficie dei terreni di sua proprietà oggi siti in via Togliatti per la durata di 99 anni.
- Su detti terreni l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino edificava dei fabbricati di civile abitazione, parte dei quali sono stati poi venduti a terze persone, con la relativa ripartizione millesimale delle parti comuni.
- L'Amministrazione comunale, con atto notarile Repertorio n. 46558, Raccolta n. 11015 del 5 febbraio 2009 rientrava nel pieno possesso di parte della proprietà dell'area condominiale di via Togliatti numeri civici pari ed identificate al Catasto Terreni al Foglio 59, Mappali 690, 691, 168, 693, 695, 316, 458, 698, 463, 464, 467 e 466, per una superficie pari a metri quadrati 23.241, a seguito della rinuncia al diritto di superficie da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino e dei proprietari dei singoli immobili.
- Tale rinuncia del diritto di superficie era sottoposta alle seguenti condizioni:
 - Sull'area destinata a verde e precisamente sui mappali 316, 168, 169, 693, 695, 691, 690, 458, 698 e 463 non dovrà realizzarsi da parte del Comune di Chivasso o da terzi alcuna costruzione a carattere permanente
 - Il Comune di Chivasso dovrà farsi carico della cura e della spesa per la manutenzione delle aree verdi e grigie oggetto della rinuncia
 - Le aree oggetto della rinuncia utilizzate a parcheggio non potranno mai essere ricomprese tra le aree di sosta a pagamento
 - Anche al fine di garantire l'accesso ai fabbricati da parte dei mezzi di soccorso, il Comune di Chivasso si farà carico di vietare la sosta dei veicoli nei viali e nelle rampe di accesso ai fabbricati e alle autorimesse e si adopererà in tal senso

Considerato che in riferimento alla situazione attualmente in essere ed a quanto stabilito in atto, occorre garantire la sicurezza delle aree di proprietà comunale così come sopra definite attraverso l'adozione di misure atte ad evitare la circolazione di qualunque mezzo a motore non autorizzato all'interno delle aree in parola e la pubblicità di tali misure attraverso la posa di idonea cartellonistica finalizzata alla conoscenza di quanto deliberato.

Valutato che la miglior condizione per la sicurezza dell'area in oggetto sia quella di interdire l'accesso, ai sensi e per quanto previsto ai Capi I e II del Titolo II, del Libro III del Codice Civile, a tutti i veicoli a motore, con l'eccezione dei mezzi di soccorso, di Polizia, dei servizi e delle aziende pubbliche o che

lavorino per la Pubblica Amministrazione. Dovrà essere consentito il transito ai veicoli a motore al servizio o che trasportino persone con disabilità per il tempo strettamente necessario all'accompagnamento della persona all'ingresso dell'edificio e, sempre per il tempo strettamente necessario, ai condomini per indifferibili esigenze.

Valutato, inoltre, come la pubblicità della deliberazione adottata possa essere garantita mediante la posa, allo sbocco delle aree interne sulla strada pubblica, di idonea cartellonistica indicante il “divieto di transito a tutti i veicoli a motore non autorizzati”

Attestate la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Acquisito il parere favorevole in ordine tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato.

Valutato non necessario acquisire il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Di richiamare** interamente la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto.
2. **Di interdire** l'accesso di tutti i veicoli a motore nelle aree interne dei condomini di via Togliatti lato numeri civici pari e meglio identificate in premessa come aree “grigie” con la sola eccezione di
 - a. Mezzi di soccorso e di Polizia
 - b. Veicoli dei servizi e delle aziende pubbliche o che lavorino per la Pubblica Amministrazione
 - c. Veicoli a motore al servizio o che trasportino persone con disabilità per il tempo strettamente necessario all'accompagnamento della persona all'ingresso dell'edificio
 - d. Veicoli dei condomini per esigenze indifferibili, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse
3. **Di garantire** la pubblicità della presente mediante la posa, allo sbocco delle aree interne sulla strada pubblica, di idonea cartellonistica indicante il “divieto di transito a tutti i veicoli a motore non autorizzati”;
4. **Di incaricare** i Dirigenti competenti all'adozione degli atti necessari all'esecuzione di quanto oggetto della presente;
5. **Di dichiarare** l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c.4° del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, stante l'urgenza di garantire la sicurezza dell'area.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta;
- di dare atto che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.